

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **10 (dieci)** - del mese di **febbraio** alle ore **15:46** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

OGGETTO: RINNOVO, TRA I COMUNI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E LA PROVINCIA STESSA, DELLA CONVENZIONE ISTITUTIVA DELL'UFFICIO ASSOCIATO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ CONNESSE AL "PROTOCOLLO DI LEGALITÀ PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA PRIVATA E DELL'URBANISTICA, STIPULATO CON LA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

	F	C	A		F	C	A
VECCHI Luca				SACCHI Stefano	Si		
AGUZZOLI Claudia Dana	Si			SALATI Roberto	Si		
BRAGHIROLI Matteo	Si			VARCHETTA Giorgio	Si		
CANTERGIANI Gianluca	Si			VINCI Gianluca			
CASTAGNETTI Fausto	Si			BASSI Claudio			
CORRADI Davide	Si			RUBERTELLI Cinzia	Si		
DE LUCIA Dario	Si			PANARARI Cristian	Si		
FERRARI Giuliano	Si						
FERRETTI Paola	Si						
GENTA Paolo							
GHIDONI Riccardo	Si						
IORI Matteo	Si						
MAHMOUD Marwa	Si						
MONTANARI Fabiana	Si						
PEDRAZZOLI Claudio	Si						
PIACENTINI Lucia	Si			----- Assessori -----			Presenti
RUOZZI Cinzia	Si			PRATISSOLI Alex		Si	
VERGALLI Christian	Si			BONVICINI Carlotta		No	
PERRI Palmina	Si			CURIONI Raffaella		No	
BURANI Paolo				DE FRANCO Lanfranco		No	
BENASSI Giacomo	Si			MARCHI Daniele		No	
AGUZZOLI Fabrizio	Si			MONTANARI Valeria		No	
BERTUCCI Gianni	Si			RABITTI Annalisa		No	
SORAGNI Paola	Si			SIDOLI Mariafrancesca		No	
MELATO Matteo	Si			TRIA Nicola		Si	
RINALDI Alessandro	Si						

Consiglieri **Presenti:** **28** Assessori presenti: **2**
Favorevoli: **28**
Contrari: **0**
Astenuti: **0**

Presiede: **IORI Matteo**
 Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il settore dell'attività urbanistica e dell'edilizia è da tempo all'attenzione delle Istituzioni per le forti esposizioni ad esso connaturate al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata;
- le organizzazioni criminali manifestano una crescente tendenza a ramificare la propria presenza anche in territori, come l'Emilia-Romagna, tradizionalmente estranei al loro ambito di operatività, per cui si richiedono un monitoraggio assiduo sul territorio ed interventi preventivi preordinati ad impedire eventuali propagazioni;
- la Regione Emilia-Romagna ha approvato la legge regionale 26 novembre 2010 n.11 recante *"Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata"*;
- in attuazione della citata L.R. n. 11/2010 è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1529 del 24.10.2011 e firmato il 5.3.2012 il Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia-Romagna e le nove Prefetture del territorio emiliano-romagnolo, all'interno del quale si prende atto che:
 - l'attività urbanistico-edilizia appare strettamente connessa alla materia degli appalti, come di recente ha evidenziato la stessa Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (oggi ANAC);
 - occorre una selezione mutuata dalla materia contrattuale-pubblicistica per affidare i lavori concernenti le opere di urbanizzazione, collegate al permesso di costruire o comunque agli interventi di tipo urbanistico ed edilizio;
 - nell'attività edilizia, ancorché di valore relativamente modesto o corrispondente agli appalti "sotto soglia", si possono annidare tentativi di infiltrazione malavitosa, anche al fine di porre in essere operazioni di riciclaggio dei proventi derivanti da attività criminose;

Considerato che:

- a seguito di pubblicazione del citato Protocollo sul Bollettino ufficiale della Regione n. 59 del 6.4.2012, la Regione Emilia-Romagna ha emanato la Circolare esplicativa prot. n. 2012/0079948 del 28.3.2012, ove si precisa che la documentazione antimafia attesta l'insussistenza, a carico dell'impresa che deve eseguire i lavori, delle condizioni di cui all'art. 10 della L.31.5.1965 n.575 (oggi art. 67 D.Lgs.159/2011);
- alla luce delle recenti determinazioni dell'Autorità di vigilanza, dottrina e giurisprudenza hanno ammesso la facoltà per le Amministrazioni di procedere ad acquisire l'informazione antimafia in situazioni in cui scelte ed indirizzi delle imprese interessate possano ricevere condizionamenti da parte della criminalità organizzata;

Dato atto che:

- la Prefettura di Reggio Emilia con circolare del 28.7.2014 indirizzata ai Sindaci della Provincia di Reggio Emilia, ha sottolineato l'opportunità di estendere in via convenzionale il controllo preventivo antimafia anche ai contratti di affidamento aventi ad oggetto l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria conseguenti all'approvazione da parte dei Comuni dei "Piani attuativi di iniziativa privata" nell'ambito del "Piano Regolatore Generale";
- è stato valutato, anche tenuto conto della maggior consapevolezza pubblica circa i concreti rischi di infiltrazione criminale dell'economia, il preminente interesse pubblico di assicurare una maggiore vigilanza a tutela della legalità nei settori dell'edilizia privata e dell'urbanistica e che tale obiettivo possa essere perseguito mediante l'integrazione del precedente strumento pattizio in materia di appalti pubblici, con un ulteriore protocollo destinato anche ai settori sopra evidenziati dell'edilizia privata e dell'urbanistica;
- in data 19.11.2015 è stato siglato tra il Prefetto di Reggio Emilia ed il Sindaco del Comune di Reggio Emilia il "Protocollo di Legalità per la Prevenzione dei Tentativi di Infiltrazione della Criminalità Organizzata del Settore dell'edilizia Privata e dell'urbanistica";
- con deliberazioni delle rispettive Giunte Comunali i Sindaci delle Province di Reggio Emilia sono stati conseguentemente autorizzati alla sottoscrizione del citato *"Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica"*, sottoscrizione effettivamente avvenuta presso la Prefettura di Reggio Emilia in data 22.6.2016;
- su iniziativa del Comune di Reggio Emilia e della Provincia è stata formulata la proposta di costituzione di un ufficio associato tra tutti i Comuni della Provincia e la Provincia stessa per la gestione unitaria delle richieste in materia di documentazione antimafia e delle relazioni a tal fine con la Prefettura di Reggio Emilia per una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa volta ai controlli in materia di edilizia ed urbanistica, ritenendosi che, con la costituzione di tale ufficio, sia possibile da un lato semplificare l'attività presso i singoli Comuni e, dall'altro evitare duplicazioni nell'avvio dei procedimenti;
- con deliberazione del Consiglio provinciale n. 36 del 10.11.2016 e dei Consigli comunali dei Comuni aderenti, ed in particolare con propria deliberazione di Consiglio ID.N. 182 del 21.11.2016 ne è stata deliberata la costituzione per tre anni decorrenti dal 14.12.2016;
- con convenzione sottoscritta in via definitiva da tutti i Comuni della provincia aderenti, in data 14.12.2016 ed efficace da tale data è stato costituito l'Ufficio associato di supporto alle attività connesse al "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica, stipulato con la Prefettura di Reggio Emilia" (Ufficio associato legalità, UAL);
- l'Ufficio associato legalità è diventato pienamente operativo a decorrere da gennaio 2018 tramite distacco, per quanto di competenza del Comune di Reggio Emilia di due propri funzionari ;
- l'ufficio nell'arco dei due anni successivi ha svolto adeguatamente le proprie funzioni;

- gli enti aderenti hanno ritenuto opportuno dare continuità all'Ufficio associato legalità prevedendo il rinnovo della relativa convenzione;

Dato atto infine che:

- in data 01/01/2018 è entrata in vigore la nuova legge regionale n.24/2017 denominata "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art.2 *"legalità, imparzialità e trasparenza nelle scelte di pianificazione"* dispone che: "I comuni provvedano ad acquisire per i soggetti privati proponenti, l'informazione antimafia di cui all'articolo 84, comma 3, *del* decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nelle azioni di trasformazione del territorio";
- la presente proposta di deliberazione è stata illustrata alla 1 Commissione Consiliare "assetto e uso del territorio, sviluppo economico e attività produttiva, ambiente" nella seduta del 24/01/2020;

Ritenuto dunque opportuno approvare lo schema di convenzione di cui all'oggetto (allegato A) alla presente deliberazione, rinnovando, fino al 31.12.2024, la convenzione istitutiva dell'Ufficio associato legalità, UAL a supporto alle attività connesse al "Protocollo di Legalità per la Prevenzione dei Tentativi di Infiltrazione della Criminalità Organizzata del Settore dell'edilizia Privata e dell'urbanistica", siglato tra il Prefetto di Reggio Emilia ed il Sindaco del Comune di Reggio Emilia;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 smi ed in particolare l'art. 42 comma 2;
- il DPR n. 380/2001 smi;
- il D. Lgs. n. 50/2016 smi;
- il D. Lgs. n. 159/2011 smi;
- la L.R. n. 20/2000 smi;
- la L.R. n.24/2017 ed in particolare gli articoli 2 e 38;
- la L.R. n. 11/2010 smi;
- la L.R. n. 15/2013 smi;

Visto il parere favorevole della Dirigente del Servizio interessato, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, formulato ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'esito della votazione e riportato attraverso sistema elettronico di rilevazione indicato nell'allegato prospetto;

DELIBERA

- 1) di procedere al rinnovo, fino al 31.12.2024, della convenzione istitutiva dell'Ufficio associato di supporto alle attività connesse al "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica, stipulato con la Prefettura di Reggio Emilia" (anche definito come Ufficio Associato legalità_UAL);
- 2) di approvare lo schema di convenzione che allegato A) costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di autorizzare il Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione della presente convenzione di cui al punto 2) prevedendo che:
 - la sottoscrizione avverrà nella forma prevista dall'art. 11 della convenzione di cui all'allegato A;
 - in sede di perfezionamento dell'atto potranno essere apportate modifiche puramente formali e non sostanziali;
- 4) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia di Reggio Emilia per gli adempimenti di propria competenza;
- 5) di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito comunale nella parte dedicata all'Amministrazione Trasparente, a sensi dell'art.23 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

Infine **il Consiglio**, in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza, di procedere alla sottoscrizione della convenzione approvata al fine di rinnovare l'attività dell'ufficio ivi previsto, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Dlgs. 267/2000, **dichiara immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione**, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IORI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano